



PROGETTO ESECUTIVO-CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SICUREZZA E DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ RIVOLTE AI GIOVANI - CPV 98000000-3 – CODICE ATECO 88.99.09

Art. 1 – Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del **Servizio per la realizzazione di azioni di sicurezza e di educazione alla legalità rivolte ai giovani**”, finalizzato alla realizzazione di interventi educativi volti a offrire un presidio territoriale capace di rafforzare il senso di sicurezza dei giovani in aree particolarmente a rischio, promuovendo al contempo la diffusione della cultura della legalità, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti intimidatori e criminali. Il progetto si propone di contribuire in modo concreto al contrasto delle cause profonde del disagio sociale e della marginalizzazione, riconoscendo come centrali, in tale prospettiva, le politiche di prevenzione, di educazione e di condivisione.

L'Amministrazione ha scelto di orientare la propria azione verso la costruzione di nuove politiche di sicurezza, fondate su un approccio preventivo e sistemico, con l'obiettivo di intervenire sulle cause profonde del disagio sociale e dei processi di marginalizzazione, contrastandoli alla radice attraverso strategie inclusive e integrate.

All'interno di questo quadro, le politiche giovanili assumono un ruolo strategico nelle politiche di promozione della legalità, configurandosi come strumenti fondamentali per la costruzione di una comunità più consapevole, inclusiva e resiliente.

Tale servizio sarà coordinato dall'Ufficio Sicurezza e Legalità, cui afferisce sia per quanto attiene gli indirizzi strategico-progettuali che per i riferimenti operativi.

Nello specifico, il progetto prevede la realizzazione di attività di presidio educativo finalizzate alla prevenzione e alla promozione della sicurezza, nonché alla diffusione della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Tali interventi saranno attuati in aree urbane particolarmente sensibili, con riferimento specifico alle zone della Caserma Zucchi e del Piazzale Europa nel territorio del Comune di Reggio Emilia, al fine di offrire ai giovani un punto di riferimento stabile e qualificato, capace di intercettare situazioni di disagio e promuovere comportamenti responsabili e inclusivi.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

I servizi oggetto della presente gara fanno riferimento alla normativa specifica del settore sociale e della promozione di un sistema di sicurezza urbana integrata unitamente alla cultura della legalità da diffondere verso le giovani generazioni, di concerto con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia:

- a livello nazionale, la funzione di indirizzo ai programmi regionali e agli interventi degli enti locali nel campo delle politiche giovanili (Fondo Nazionale Politiche Giovanili, art. 19, Legge 248/2006), gli interventi e servizi nell'area infanzia e adolescenza (Legge 285/1997 'Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza') e l'animazione socio-educativa rivolta al disagio minorile (Legge 328/2000, 'Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali', art. 22, c. 2, lett. c);

- la Legge Regionale 28 luglio 2008, n.14, intitolata: “*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*”;
- la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24, intitolata: “*Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza*”;
- la Legge regionale n. 18 del 28 ottobre 2016, intitolata: “*Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*”;

Il servizio oggetto di affidamento dovrà svolgersi secondo le modalità, le condizioni e le norme previste dal presente capitolato. L'esecuzione del servizio viene effettuata dall'operatore economico aggiudicatario, in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare delle attività a tutti gli effetti di legge.

L'affidamento in argomento rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, nell'area del CPV 98000000-3: altri servizi di comunità, sociali e personali – Codice ATECO 88.99.09: Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Progetto esecutivo-Capitolato Speciale d'oneri, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Art. 3 – Finalità e Obiettivi

Le finalità e gli obiettivi del presente capitolato rispondono agli obiettivi definiti nelle Linee di mandato dell'Ente, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2024.

In particolare, si prevede che “*Vivere in modo sereno e sicuro la propria città è un diritto inalienabile di tutti i cittadini. La sicurezza urbana è un fenomeno complesso e multidimensionale che non può essere approcciato esclusivamente attraverso sole misure di prevenzione emergenziale quali il rafforzamento dei presidi da parte delle forze dell'ordine o l'inasprimento delle pene o sanzioni. La sicurezza è un bene comune che richiede anche una serie di interventi sui fattori fisici, sociali, economici, il cui insieme concorre a generare un sentimento di sicurezza nei cittadini*”.

Le aree della Caserma Zucchi e del Piazzale Europa, nel territorio del Comune di Reggio Emilia, costituiscono luoghi centrali di aggregazione giovanile e nodi strategici della rete dei trasporti pubblici locali. Tali zone, pur rappresentando importanti spazi di socialità, sono caratterizzate da una crescente esposizione a fenomeni di illegalità e devianza, che generano situazioni di rischio per i giovani e contribuiscono ad alimentare un diffuso senso di insicurezza, oltre a favorire la proliferazione di comportamenti contrari alla legalità.

In questo contesto, segnato da una crescente domanda di prevenzione, sicurezza e protezione sociale, il servizio oggetto di affidamento si propone di promuovere la convivenza civile negli spazi aperti di aggregazione giovanile, attraverso interventi mirati di presidio educativo, controllo del territorio, prevenzione e promozione della cultura della legalità, con l'obiettivo di favorire comportamenti responsabili e inclusivi e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

A tal fine, all'Aggiudicatario è richiesto di promuovere la cultura della responsabilità etica e civica accompagnando i minori, specie in contesti che possano dare adito a comportamenti violenti o intimidatori, nel dialogo e nel confronto, trasmettendo valori e modelli culturali improntati alla civile convivenza e al rispetto del

prossimo. Agendo sull'esperienza quotidiana dei giovani, attraverso un approccio non repressivo, rafforzare la prevenzione di comportamenti a rischio e contrastare i fenomeni di criminalità.

Art. 4 – Modalità di gestione del servizio, personale e coperture assicurative

L'attività di mediazione dei conflitti è finalizzata ad incontrare ed accogliere situazioni di conflittualità in ambiti diversificati al fine di favorire la diffusione della cultura e pratica della mediazione, nei diversi contesti di vita sociale, comunitaria e organizzativa.

L'Appaltatore si impegna a programmare e a verificare tali interventi in stretta connessione con l'Ufficio Sicurezza e Legalità, in sinergia con la progettualità esistente sull'Educativa di strada di questo Comune, gestiti dal Servizio Sociale e Officina Educativa, e dunque all'interno delle più ampie cornici condivise di SetOut.

Gli operatori dell'appaltatore svolgano azioni ed interventi nei luoghi del contesto territoriale altamente frequentati e caratterizzati da situazioni in grado di generare comportamenti a rischio.

L'appaltatore è tenuto ad impiegare personale adeguatamente formato e in particolare:

- un responsabile coordinatore del servizio, in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto ovvero di diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente appalto, con funzione di presidio, supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi;
- un numero di operatori adeguato a garantire le funzioni previste. In particolare gli operatori dovranno essere in possesso di comprovata esperienza nella progettazione e gestione di percorsi educativi.

Per la gestione di quanto sopra specificato, l'appaltatore dovrà garantire un monte ore non inferiore a **62 ore settimanali** (comprendente di progettazione e coordinamento), per un **monte ore complessivo di 2.170 ore** per l'intera durata del contratto, secondo la modulazione oraria indicata dalla Stazione appaltante.

Per quanto non espressamente indicato, l'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficiente gestione del Servizio ed eventuali interruzioni e/o riduzioni del servizio che, per giustificato motivo, dovessero intervenire dovranno essere concordate anticipatamente con la referente del Servizio.

L'intero intervento progettuale dovrà essere improntato ai principi della programmazione per obiettivi, della flessibilità operativa e dell'innovazione metodologica, valorizzando tutte le risorse umane e professionali necessarie per garantire il buon esito delle attività previste. A tal fine, il soggetto affidatario dovrà assicurare la presenza di personale altamente qualificato e con comprovata esperienza nella gestione di situazioni complesse, nel lavoro di rete e nella costante analisi dei fenomeni di disagio sociale e giovanile eventualmente presenti nei contesti territoriali di intervento. L'approccio dovrà essere multidisciplinare e orientato alla costruzione di relazioni significative, capaci di generare impatto positivo e duraturo nei luoghi di aggregazione giovanile.

L'appaltatore dovrà dotare il personale impiegato nel servizio di utenze telefoniche dedicate, attiva in orario di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali (codice CCNL n. T151), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, l'appaltatore si impegna a chiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi dell'art. 25 bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e nel rispetto dei termini di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 122/2018.

L'appaltatore, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. È possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale di prevenzione della corruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'appaltatore dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutto quanto previsto dai Protocolli d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore delle concessioni e degli appalti pubblici, sottoscritto tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura, che qui si intendono integralmente riportati, e di accettarne contenuto ed effetti.

In particolare l'affidatario dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal Protocollo di Legalità approvato dal Comune di Reggio Emilia con P.G. 774/2011 e recentemente rinnovato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 28/03/2023, consultabile al sito <https://www.comune.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/accordi-tra-enti/protocollo-dintesa-perlaprevenzione-dei-tentativi-di-infiltrazione-della-criminalita-organizzata-nel-settore-degli-appalti-econcessioni-di-lavoripubblici>.

L'aggiudicatario deve garantire a tutti i soggetti addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicatario si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta ed oggetto del presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale:

- RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro
- RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona

La polizza dovrà inoltre prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei beni, degli spazi attrezzature, e quant'altro inerente all'attività oggetto del presente appalto;
- committenza di lavoro e/o servizi in genere;
- danni a beni in consegna e/o custodia;
- danni a beni di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni dell'aggiudicatario o da esso detenuti;
- danni subiti e cagionati da prestatori di lavoro dipendenti e non (inclusi soci, volontari e altri

collaboratori), di cui l'aggiudicatario si avvalga, che partecipino alle attività oggetto del presente appalto;

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

L'aggiudicatario si obbliga a stipulare adeguata copertura assicurativa Infortuni con le seguenti garanzie minime: somma assicurata per morte € 100.000,00 ed invalidità permanente € 100.000,00.

L'esistenza delle polizze RCTO non liberano l'affidatario dalle proprie responsabilità avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di Legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative, in quanto esse hanno il solo scopo di ulteriore garanzia.

Copia delle polizze assicurative di cui ai commi precedenti dovranno obbligatoriamente essere consegnate tramite PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it all'ufficio Contrasto alle Povertà Urbane Amministrazione Comunale almeno 15 giorni lavorativi prima della stipula del contratto e comunque al massimo entro 7 giorni lavorativi antecedenti il giorno precedente l'avvio del servizio. In caso di stipula di nuove polizze in vigenza contrattuale, le stesse dovranno avere le caratteristiche minime sopra riportate.

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga a fornire l'elenco nominativo del personale adibito al progetto con relative generalità e recapiti. Detto elenco dovrà contenere anche il personale adibito alle sostituzioni. Successivamente dovrà comunicare gli eventuali avvicendamenti del personale dedicato.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e a garantire il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa vigente.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione dei servizi relativi all'appalto oggetto del presente capitolato e, conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno alla Amministrazione) non è necessario redigere il DUVRI, pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 5 – Modalità di relazione e verifiche

Nel processo di lavoro sono previste verifiche intermedie sull'andamento del servizio, mentre al termine del contratto verrà realizzata la valutazione sull'andamento complessivo a fronte della relazione finale sulle attività svolte.

In linea generale, dalle relazione dovranno emergere gli elementi necessari a raccogliere e valutare:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti;
- dati sulle attività svolte;
- organizzazione complessiva del servizio;
- emersione di eventuali criticità riscontrate nel corso delle attività;
- documentazione degli interventi.

Art. 6 – Durata

La durata delle attività relative al presente affidamento è di **8 mesi** con decorrenza presunta 20 ottobre 2025 e scadenza il 30 giugno 2026.

Art. 7 – Importo

L'importo a base di gara è di € 61.500,00 (oltre IVA se dovuta), comprensivi di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti all'affidamento in oggetto. Si precisa che l'importo a base di gara è da intendersi a corpo.

Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione dei servizi relativi all'appalto oggetto del presente capitolato e, conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno alla Amministrazione) non è necessario redigere il DUVRI, pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 8 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture di acconto nonché, per la rata a saldo, della relazione delle attività svolte di cui al precedente art. 5.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio IPA per il Servizio “Direzione generale”: 3G5MNG;
- codice CIG;
- estremi di riferimento della determinazione dirigenziale di impegno di spesa;
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all’art. 17-ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità
- 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

L'emissione delle fatture dovrà avvenire entro il 15° giorno del mese successivo.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 11, c. 6 del D.Lgs n. 36/2023.

L'anticipazione del prezzo è disciplinata dall’art. 125 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

In attuazione dell’art. 17-bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall’art. 4 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, le deleghe di pagamento e l’elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis dovranno essere trasmessi dall’Appaltatore, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, citando nella causale l’oggetto dell’appalto ed il relativo CIG.

Dovranno pertanto essere rispettati tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste. Il Comune di Reggio Emilia rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall’art. 17-bis del decreto legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata.

Ai sensi del comma 5 dell’art. 17-bis del D.lgs. n. 241/1997, l’Appaltatore non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l’elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al medesimo comma 5.

Art. 9 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al committente.

Art. 10 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 11– Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Art. 12 – Garanzia

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente contratto, costituisce, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità dell'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione provvisoria è da costituire preferibilmente mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Min. dell'Economia e delle Finanze; la garanzia dovrà in ogni caso prevedere, obbligatoriamente, quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ.;
- l'operatività della garanzia stessa entro 15/gg, a semplice richiesta scritta della SA;
- la validità per 180/gg, dalla data di presentazione dell'offerta.

Art. 13 – Stipula del contratto

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma CONSIP, entro 30 giorni dall'esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs 36/2023.

Art. 14 – Imposta di bollo

Secondo quanto previsto nell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto l'imposta di bollo del valore di € 40,00. In conformità a quanto previsto dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, l'imposta di bollo dovrà essere pagata con F24 ELIDE (https://www.amministrazionecomunali.it/modello_f24/modello_f24_elide.php). Per le modalità di

indicazione dei codici, si rimanda a quanto previsto dalla Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n. 37/E del 28/06/2023.

Art. 15 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato secondo quanto previsto dall' art. 119 del D.Lgs n. 36/2023 e pertanto nell' offerta il fornitore dovrà indicare le parti dell' appalto che intende subappaltare a terzi nonché i subappaltatori proposti. È nullo l' accordo con cui a terzi sia affidata l' integrale esecuzione delle prestazioni nonché la prevalente esecuzione del contratto.

L' affidamento in subappalto è consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall' art. 119 c. 2 del D.Lgs n. 36/2023.

La stazione appaltante provvederà a pagare gli importi dovuti alla ditta appaltatrice aggiudicataria della procedura in oggetto.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall' art. 119 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 16 – Sicurezza e riservatezza

- Il Fornitore ha l' obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l' esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all' esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l' espressa autorizzazione dell' Amministrazione.
- L' obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
- L' obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore è responsabile per l' esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell' obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
- Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell' espletamento dell' incarico affidato, solo previa autorizzazione dell' Ente.
- In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l' Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
- Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
- Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
- Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all' Amministrazione.
- Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all' esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 17 – Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia agisce in qualità di titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte al presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente contratto comportano in capo all'aggiudicatario il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'aggiudicatario quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte.

Le attività del "SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SICUREZZA E DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ RIVOLTE AI GIOVANI" possono comportare il trattamento di dati personali relativi a minori e persone adulte frequentanti le aree comunali interessate dal servizio e coinvolte negli interventi. Tali dati, di natura personale, nonché particolari e relativi a condanne di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento europeo 679/2016, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate e in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate al precedente art. 2 del contratto.

L'affidatario, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all'affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto.

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nel presente contratto ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi al presente contratto. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;

- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettifica, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;
- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della

tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia del presente Contratto e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia del Contratto stesso.

Art. 18 – Passaggio di funzionari pubblici a ditte private

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, il gestore - sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione – attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 19 – Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 20 – Controlli, verifiche, inadempienze e penali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, a verifiche sull'efficacia in termini di qualità resa e di rispetto delle clausole contrattuali, nonché a controlli volti ad accertare la piena e corretta esecuzione del contratto. Tale verifica potrà essere effettuata sia attraverso controlli diretti dei servizi da parte della Stazione Appaltante, sia tramite verifica incrociata da parte degli organi pubblici competenti. L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio (aderenza a quanto previsto nel contratto);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni svolte;
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.

L'Aggiudicataria/o si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

In caso di controlli di verifica dell'operato negativi, questi verranno verbalizzati e trasmessi all'Aggiudicataria/o, comunicando le eventuali azioni da intraprendere, a cui lo stesso è tenuto a dar corso, tali verifiche possono inoltre dar luogo all'applicazione di penali così come previsto nel presente contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale l'Aggiudicataria/o avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione.

Per ogni violazione delle disposizioni e degli obblighi di cui al presente contratto, il Comune potrà stabilire di applicare all'Aggiudicataria/o una penalità a seconda della violazione stessa.

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 45 del D.Lgs. 209/2024, eventuali inadempienze per le quali potranno essere erogate penali concernono:

- il mancato servizio (penale nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo);
- ogni mancanza di corretto comportamento nei confronti dell'utente (penale nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale);

Art. 21 – Risoluzione del contratto

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 122, del D.Lgs 36/2023 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio.

Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'art. 13 non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere, in particolare consistenti in:
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'appaltatore, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 122, c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023).

È fatto salvo all'Amministrazione Appaltante il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 22 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal c. 1 dello stesso art. 123, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 23 – Disposizioni finali e foro competente

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 24 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene individuato, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs 36/2023, nella dr.ssa Francesca Mattioli, Direttore generale del Comune di Reggio Emilia.

Il Direttore dell'esecuzione (DEC) viene individuato nella dott.ssa Sara di Antonio, Alta Professionalità Sicurezza e legalità” del Comune di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Francesca Mattioli

L'affidatario